

Vaticano Compleanno del Pontefice

Un compleanno speciale: Papa Francesco compie 87 Anni

Mons. Giuseppe Camillotto

La domenica prenatalizia di Papa Francesco non è stata soltanto un giorno di lavoro e di celebrazione spirituale, ma anche il giorno del suo ottantasettesimo compleanno.

Nato il 17 dicembre 1936 a Buenos Aires, il Papa ha trascorso questa giornata significativa in un modo che riflette la sua vita e il suo ministero: tra i bambini, le famiglie bisognose e in preghiera

segnata dal dolore per i conflitti in corso nel mondo, in particolare tra Israele e Hamas. Papa Francesco ha espresso profonda preoccupazione per le notizie gravi, provenienti da Gaza, dove civili inermi sono stati colpiti da bombardamenti, inclusi quelli vicino al complesso parrocchiale della Santa Famiglia.

Il Papa ha lanciato un appello per la pace, citando la Scrittura e sottolinean-



Immagine di Avvenire

per la pace nel mondo. Il Pontefice ha celebrato il suo compleanno nell'Aula Paolo VI, circondato dai bambini della struttura pediatrica vaticana e 200 famiglie assistite dal Dispensario Santa Marta. Con loro, ha condiviso un messaggio di speranza e preparazione al Natale, invitandoli a riflettere su ciò che chiederanno a Gesù durante la festa. Messaggi augurali sono giunti da tutto il mondo.

Il presidente italiano Sergio Mattarella ha sottolineato l'importanza dell'azione pastorale di Papa Francesco in un mondo segnato da conflitti e rivalità, enfatizzando la necessità di soluzioni che pongano la dignità umana al centro. Anche la Premier, Giorgia Meloni, ha espresso gratitudine al Papa per il suo impegno per la pace. Nonostante il tono festivo, la giornata è stata anche

do l'importanza della preghiera per porre fine alle guerre. Ha ricordato anche coloro che soffrono in Ucraina e in altre zone di conflitto, auspicando che l'avvicinarsi del Natale rafforzi l'impegno verso la pace. Ai bambini e ragazzi degli oratori romani, riuniti in Piazza San Pietro, ha chiesto di pregare per coloro che vivono un Natale difficile in situazioni di guerra e povertà.

In un giorno che per molti sarebbe stato di festa e celebrazione personale, Papa Francesco ha mostrato ancora una volta il suo impegno per gli altri e per un mondo più pacifico e giusto.

Il suo ottantasettesimo compleanno è stato un riflesso della sua visione e del suo lavoro: un mondo dove la compassione, la cura per i più deboli, e la ricerca instancabile della pace siano al centro di ogni azione!

Trieste News Ritrovamento

Riscoperta di un capolavoro: "L'onda" di Arturo Nathan torna alla luce dopo 90 anni

"L'onda", un'opera del celebre pittore triestino Arturo Nathan, è riapparsa dopo 90 anni di misteriosa assenza e sarà presto messa all'asta a Milano. Questo dipinto fu esposto per la prima volta nella Mostra d'arte del Sindacato Interprovinciale Fascista del 1934 a Trieste e poi scomparve dalle scene, finendo per anni in una cantina prima di essere riscoperto. Valutato tra i 25.000 e i 30.000 euro, "L'onda" rappresenta un tassello importante per riscoprire Nathan, un artista noto per il suo forte impatto emozionale e per le sue opere che oscillano tra paesaggio marino e psichico.

Arturo Nathan, nato a Trieste nel 1891, iniziò a dipingere da autodidatta su suggerimento del suo psicanalista per curare una crisi depressiva.

Nel corso degli anni, la sua arte si evolse, influenzata dalla crème degli intellettuali triestini e dalla pittura metafisica.

Nathan si distinse per la sua pittura onirica, in particolare nelle opere degli

anni '30, che corrispondono al picco della sua fama. Tuttavia, la sua carriera subì un brusco arresto nel 1938, a causa delle leggi razziali, e si concluse tragicamente con la sua morte in Germania nel 1944, dopo essere stato arrestato e deportato durante la Seconda Guerra Mondiale.

La riapparizione di "L'onda" non è solo un evento importante per il mondo dell'arte, ma anche un'opportunità per riscoprire la figura di Nathan, un artista dallo stile unico e dalla vita travagliata. Questa opera, ora disponibile al pubblico dopo decenni di oblio, offre uno sguardo nella mente di un artista che ha saputo catturare la complessità emotiva e la profondità spirituale attraverso la sua arte.

La sua storia, segnata da talento e tragedia, risuona ancora oggi, e la riscoperta di "L'onda" è un promemoria potente della persistenza dell'arte attraverso il tempo e le difficoltà.

Antonella Baldo

Immagine de Il Piccolo

